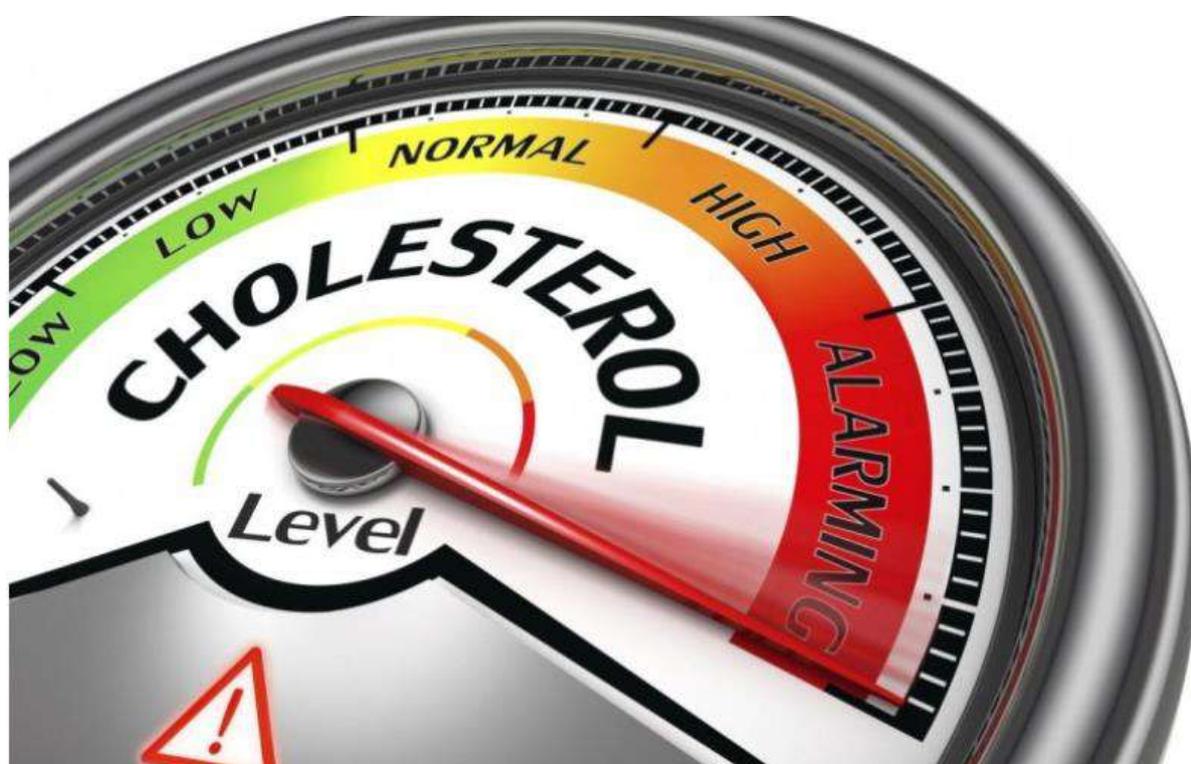


CLIENTE	<b>FREIA FARMACEUTICI</b>	TESTATA	<b>LENOTIZIE.ORG</b>	DATA	<b>1 AGOSTO 2019</b>
---------	-------------------------------	---------	----------------------	------	----------------------

## LENOTIZIE.ORG

### Colesterolo cattivo: l'olio di semi di canapa valido alleato per abbassarlo



Come combattere il **colesterolo cattivo**? Con un **integratore a base di olio di semi di canapa**: è quanto emerge da una ricerca condotta dal dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell' **Università di Torino**, sotto la supervisione di **Ornella Guardamagna**. Sembra infatti che utilizzare un integratore nutrizionale a base di questa sostanza prevenga l'iperlipidemia e i conseguenti rischi per la salute del sistema cardio circolatorio.

Un livello eccessivo di colesterolo e/o di trigliceridi costituisce infatti un importante fattore di rischio cardiovascolare, ancor più pericoloso se presente nei giovani o nei bambini in quanto indice di possibili **patologie ereditarie** correlate a infarto o malattie coronariche.

**C L O S E ! M E D I A**

Fondamentali dunque, spiega Freia Farmaceutici, una diagnosi precoce e un personalizzato intervento terapeutico al quale è importante associare un **corretto stile di vita**.

A tal proposito, è ormai comprovata l'efficacia di alcuni integratori alimentari, il cui utilizzo è autorizzato da diverse agenzie regolatorie tra cui l'**European Food Safety Authority (Efsa)**. Partendo da questo concetto, l'Università di Torino ha condotto uno studio eseguito sugli esseri umani, primo al mondo nel suo genere: è stato somministrato un integratore a base di **olio di canapa sativa**, ricco di acidi grassi polinsaturi - in particolare **acido linoleico (La)** e **acido alfa-linoleico (Ala)** - prodotto da Freia Farmaceutici, Pmi milanese specializzata nello sviluppo di soluzioni terapeutiche derivanti da semi di canapa sativa privi di sostanze psicotrope.

Quello condotto dall'Università di Torino è pertanto il primo studio "volto a valutare gli effetti di otto settimane di integrazione con olio di canapa sativa sulla composizione degli acidi grassi presenti nella membrana fosfolipidica dei globuli rossi e sul profilo lipidico sierico in bambini e in adolescenti con iperlipidemia primaria".

La ricerca ha coinvolto 36 soggetti di età compresa tra i 6 e i 16 anni: i giovani partecipanti hanno assunto per 8 settimane 3 grammi dell'integratore a base di olio di canapa sativa che ha fornito loro 700 mg di acido alfa-linoleico e 1400 mg di acido linoleico. Dai risultati è emerso che il trattamento terapeutico aveva **ridotto i livelli di colesterolo Ldl** nel gruppo sottoposto al trattamento con integratore e **ridotto significativamente il contenuto degli acidi grassi saturi e monoinsaturi dei globuli rossi** aumentando invece i livelli di **acidi grassi polinsaturi Omega 3 e Omega 6 e l'indice Omega 3**.

"Pur trattandosi di un primo studio preliminare - commenta Guardamagna - le prospettive di intervento terapeutico con l'integratore oggetto dello studio rappresentano un importante passo avanti nel trattamento di patologie a lungo silenti ma potenzialmente severe. Un aspetto non trascurabile è l'assenza di effetti collaterali del trattamento utilizzato. Quest'ultimo rappresenta un elevato valore aggiunto e un fattore di miglioramento delle cure e della qualità della vita dei giovani pazienti e apre a nuove prospettive di ricerca clinica nel trattamento di patologie dismetaboliche anche in età pediatrica".